



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI CUNEO

Cuneo, li 22 LUG. 2025

Prot. n. 3252/26

Ill.mo
PRESIDENTE
TRIBUNALE DI CUNEO
Dott. Mario AMATO

Ill.mo Sig. Presidente,

mi permetto di segnalarle alcune criticità che riguardano, in particolare, i decreti penali e le archiviazioni.

Con riferimento ai primi si registra da parte del Foro un notevole ritardo nella loro emissione che, in alcuni casi, supera addirittura l'anno, rispetto alla richiesta del Pubblico Ministero.

Tale situazione è in grado di creare notevole disagio soprattutto per i destinatari di decreto penale richiesti in conseguenza di violazioni al codice della strada. Come è noto infatti in tale circostanza i veicoli vengono sottoposti a sequestro fino al positivo compimento dei lavori di pubblica utilità previsti, ad esempio dall'art. 186 c.d.s.

Il prolungarsi eccessivo del tempo di emissione oltre a prolungare le prospettive di definizione del procedimento penale, ha l'ulteriore effetto di aumentare, a carico del cittadino il costo delle spese per la custodia delle vetture con conseguente danno economico che sarebbe evitabile se i decreti venissero emessi in un tempo ragionevole.

Simile problema di tempistica si pone per le archiviazioni: dalla richiesta da parte del PM alla definizione passano parecchi mesi e in qualche occasione, mi è stato riportato, si è raggiunto l'anno di attesa (in particolare con riferimento alla definizione delle opposizioni).

Anche tale situazione è in grado di cagionare disagi di non poco momento per il cittadino che, pur vedendo acclarata la propria estraneità ai fatti imputatigli è costretto ad attendere lunghissimi periodi per vedere definito il procedimento. Inoltre, con riferimento alla cancelleria del GIP, si segnalano sempre più frequentemente, sensibili ritardi nelle notificazioni di provvedimenti già emessi: a titolo esemplificativo si segnalano i provvedimenti di fissazione dell'udienza preliminare (sul punto, tra l'altro si segnala una "difficoltà" della cancelleria a rendere nota al difensore la data già fissata dell'udienza preliminare, prima della notifica dell'udienza. A giudizio del Foro, tuttavia, tale informale comunicazione potrebbe sopprimere - quanto meno su piano organizzativo - alla notifica formale che avviene colle tempistiche già indicate).

Altra criticità è il ritardo nella comunicazione delle liquidazioni di patrocini a spese dello Stato che avvengono molto tempo dopo rispetto alla definizione del procedimento talvolta con tempistiche fissate addirittura a 12/18 mesi.

Con la presente la prego di voler intervenire, compatibilmente con i noti carichi e con le note disfunzioni di organico affinché tale situazione possa essere risolta o quanto meno limitata.

Con viva cordialità.

IL PRESIDENTE
Avv. Alessandro FERRERO

[Handwritten signature: A. Ferrero]

TRIBUNALE DI CUNEO

Presidenza

TRIBUNALE DI CUNEO
24 LUG. 2026
PROT. N. 1662.0

Al Signor Presidente
Consiglio Ordine Avvocati

Cuneo

e p.c. Al Presidente della sezione penale

Alla Direttrice dei Servizi Cancelleria GIP-GUP

ufficio

Oggetto: criticità segnalate con nota prot. N. 3252/26.

Riscontro la nota in oggetto rappresentando che, in relazione alle criticità segnalate per i ritardi accumulati dalla cancelleria competente nella evasione dei decreti penali, dopo avere accertato la consistenza dell'inevaso (si tratta di oltre 500 decreti tutti dell'anno in corso), ho avviato un progetto mirato affidato ad una Funzionaria destinata solo a quel servizio che ne prevede l'azzeramento o, almeno, il drastico ridimensionamento nell'arco di sessanta giorni.

Con riferimento ai ritardi nelle notifiche degli atti si tratta di criticità certamente collegabile alla vistosa e, purtroppo, notoria scopertura degli organici di cancelleria, che in atto supera il 40% e che si confida di affrontare in tempi brevi con l'arrivo di nuovo personale per l'annunciato scorrimento della graduatoria del concorso AUPP e per la definizione di quello per l'assunzione di nuovi assistenti giudiziari.

Non ero a conoscenza che uguale criticità vi fosse anche nei tempi di definizione delle richieste di archiviazione e delle opposizioni proposte dalle parti interessate, la cui evasione è certamente resa difficile dai rilevanti carichi di lavoro che gravano sui magistrati, il cui organico da qui a poco sarà ulteriormente ridimensionato per il tramutamento ad altra sede di uno dei magistrati che in atto vi prestano servizio.

Con vive cordialità.

Cuneo 23 luglio 2026

Il presidente del Tribunale

F.to

